COMUNE DI CERIANO LAGHETTO

Provincia di Monza e della Brianza
Piazza Lombardia 20816 – Ceriano Laghetto
www.ceriano-laghetto.org
Codice Fiscale 01617320153 Partita IVA 00719540965

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gelsia Ambiente Srl

Comune di Ceriano Laghetto

Indice della relazione

1 Premessa 3

2 Relazione di accompagnamento al PEF 3

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 3

2.2 Altre informazioni rilevanti 3

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento 5

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 5

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 5

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5

3.1.3 Fonti di finanziamento 6

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 7

3.2.1 Dati di conto economico 7

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 10

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio 10

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale 11

3.3 Costi di competenza dell'Ente/comune 14

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 15

4.1 Attività di validazione svolta 15

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 16

4.3 Costi operativi incentivanti 17

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 18

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 18

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio 18

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità 19

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* 22

4.7 Scelta degli ulteriori parametri 23

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio 24

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing* 24

5 Allegati 25

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 *Allegato 1*;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda all'*Allegato 2: Allegato A al contratto di servizio stipulato tra Gelsia Ambiente Srl e il comune di Ceriano Laghetto per la gestione dei servizi di igiene ambientale, articoli dal I al XLIV.*

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gelsia Ambiente Srl, gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Gelsia Ambiente Srl dichiara, altresì, i seguenti ricorsi pendenti:

- Gelsia Ambiente nel mese di agosto 2019 ha impugnato innanzi al TAR Lombardia – Milano il bando del Comune di Biassono relativo all'affidamento del servizio di igiene ambientale (raccolta, spazzamento e piattaforma ecologica) periodo 2020-2024; il TAR non ha

concesso la sospensiva richiesta, l'udienza di trattazione era fissata per il mese di aprile 2020 ma è stata rinviata 16/07/2020.

- nel 2016 Gelsia Ambiente S.r.l. e AEB S.p.A. (per via dell'IVA di Gruppo) hanno agito in giudizio contro l'Agenzia delle Entrate impugnando il silenzio rifiuto opposto da quest'ultima in relazione all'istanza presentata dalle società per il rimborso dell'IVA versata da Gelsia Ambiente relativamente alla cosiddetta "TIA 1" per gli anni 2008-2010. In primo grado la commissione tributaria provinciale accoglieva parzialmente il ricorso. L'Agenzia delle Entrate proponeva appello. La commissione tributaria regionale, con sentenza del settembre 2018, accoglieva integralmente le ragioni dell'Agenzia delle Entrate, ritenendo non dovuto il rimborso dell'imposta per nessuna delle annualità per cui era stato chiesto. Avverso tale decisione AEB e Gelsia Ambiente hanno proposto ricorso in Cassazione. Allo stesso è stato attribuito il n. 11735/2019 R.G. e la controversia è tuttora pendente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.
- la società ha proposto ricorso alla commissione tributaria provinciale avverso provvedimento del Comune di Ceriano Laghetto con il quale veniva richiesto il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2018. Il Giudizio è tuttora pendente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.
- la società IVM S.p.A. ha impugnato con separati ricorsi le cartelle esattoriali per la riscossione della TIA riferita al Comune di Lissone, notificate da Equitalia per i periodi 2008/2010 (1° ricorso) e da Duomo GPA per i periodi 2006/2007 (2° ricorso). Il primo giudizio pende avanti la Suprema Corte di Cassazione: IVM ha perso i due precedenti gradi di giudizio ed ha presentato ricorso al Giudice di Legittimità. Nel secondo giudizio Gelsa Ambiente ha perso i primi due gradi di giudizio. Effettuate le opportune verifiche anche con il Comune di Lissone, altra parte in causa, si è congiuntamente valutata inopportunità di proporre ricorso in cassazione. La sentenza di secondo grado sfavorevole è passato in giudicato.

Nel biennio 2018/2019 risultano passate in giudicato le seguenti sentenze:

TAR LOMBARDIA - NRG 2018/02572 Sezione 4
Data deposito 12/11/18
Tipologia RITO APPALTI (*ex* art. 120 ss c.p.a.)
Ricorrente CONSORZIO PARTS & SERVICES
Oggetto APPALTI - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AUTOMEZZI – BANDO
Passaggio in giudicato per effetto di sentenza breve 14/1/19, n. 54 (DICHIARA INAMMISSIBILE), non appellata

TAR LOMBARDIA - NRG 2018/02113 Sezione 4
Data deposito 19/9/18
Tipologia RITO APPALTI (*ex* art. 120 ss c.p.a.)
Ricorrente DITTA COLOMBO BIAGIO S.R.L. contro Comune di Albiate
Oggetto APPALTI - SERVIZI - IGIENE AMBIENTALE - AGGIUDICAZIONE - CADUCAZIONE CONTRATTO

Passaggio in giudicato per effetto della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 16/11/18, n. 5503 (RESPINGE)

TAR LOMBARDIA - NRG 2018/02112 Sezione 4
Data deposito 19/9/18
Tipologia RITO APPALTI (*ex* art. 120 ss c.p.a.)
Ricorrente DITTA COLOMBO BIAGIO S.R.L. contro Comune di Sovico
Oggetto APPALTI - SERVIZI - IGIENE AMBIENTALE - AGGIUDICAZIONE - CADUCAZIONE CONTRATTO
Passaggio in giudicato per effetto della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 16/11/18, n. 5507 (RESPINGE)

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *Excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 per il comune di Ceriano Laghetto non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Gelsia Ambiente Srl,
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2018 e 2019 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2020.

Tabella 1- Risultati conseguiti nella raccolta differenziata per il Comune di Ceriano Laghetto

% RD 2018	% RD 2019	% RD attesa 2020
76,37	**77,25**	**79,80**

Viene allegata alla presente relazione il report relativo all'indagine di soddisfazione degli utenti svolta da IQS Ingegneria Qualità Servizi S.r.l. nel 2018 (*Allegato 3*).

La suddetta relazione non contiene specifiche indicazioni in merito al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Unitamente a quanto sopra vengono riportati nella tabella sottostante i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione multimateriale leggero come risultante dal conferimento al CONAI.

Tabella 2 - Indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee per il Comune di Ceriano Laghetto

Selezione Multileggero [ton]	Selezione Frazione Estranea [ton]	% PFE
155,76	19,55	12,55

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società Gelsia Ambiente Srl, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3 - Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2018 (€)	Anno 2019 (€)
Mezzi propri	Patrimonio netto	9.923.608	11.027.530
Mezzi di terzi	Mutuo erogato dalla Banca popolare di Sondrio per la realizzazione della piazzola ecologica del comune di Lissone	399.853	322.333
Mezzi di terzi	Mutuo erogato dalla BCC Barlassina per l'acquisto di automezzi	116.562	0
Mezzi di terzi	Saldo verso la controllante per la gestione della tesoreria accentrata	6.355.816	2.478.637

I mezzi propri rappresentati dal patrimonio netto nel corso del 2019 si sono

- incrementati dell'utile formatosi nell'anno 2019;
- ridotti per l'adeguamento, per la prima volta dei benefici ai dipendenti, alle valutazioni dallo IAS 19 sulla base della valutazione dell'attuario.

La società Gelsia Ambiente Srl non ha distribuito dividendi nel corso del 2019.

Il decremento dei mutui verso gli istituti di credito nel corso del 2019 è dovuto al rimborso delle rate di ammortamento.

Nel corso del 2019 non sono stati contratti mutui verso istituti di credito.

Il debito verso la controllante (AEB S.p.A.) rappresenta il saldo della gestione della tesoreria accentrata regolato da apposito contratto.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Bilancio d'esercizio 2018 fornito in allegato alla presente relazione (*Allegato 4*).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Gelsia Ambiente Srl sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2018, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Gelsia Ambiente Srl in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2018 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 4 - Riconciliazione del conto economico 2018 con le componenti delle entrate tariffarie

	Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.611.093,71	101.073,98	1.548.075,58	**34.260.243,27**	0,00	0,00	**34.260.243,27**
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	**0,00**	185.846,42	0,00	**185.846,42**
5)	Altri ricavi e proventi	5.483.703,66	40.006,86	101.709,29	**5.625.419,81**	0,00	107.826,59	**5.733.246,40**
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	48.190,00	**48.190,00**	0,00	0,00	**48.190,00**
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**38.094.797,37**	**141.080,84**	**1.697.974,87**	**39.933.853,08**	**185.846,42**	**107.826,59**	**40.227.526,09**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.885.519,01	842.630,00	1.408.576,71	**4.136.725,72**	0,00	0,00	**4.136.725,72**
7)	Per servizi	12.034.021,71	3.600.145,42	2.538.219,16	**18.172.386,29**	0,00	107.826,59	**18.280.212,88**
8)	Per godimento di beni di terzi	495.346,25	500.500,97	21.322,32	**1.017.169,54**	0,00	0,00	**1.017.169,54**
9)	Per il personale	8.576.158,77	6.450.645,10	707.219,09	**15.734.022,96**	0,00	0,00	**15.734.022,96**
10)	Ammortamenti e svalutazioni					1.684.283,81	0,00	**1.684.283,81**
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.402,71	28.643,65	0,00	**60.046,36**	0,00	0,00	**60.046,36**
12)	Accantonamenti per rischi	33.732,20	20.169,33	2.328,47	**56.230,00**	0,00	0,00	**56.230,00**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	*33.732,20*	*20.169,33*	*2.328,47*	***56.230,00***	*0,00*	*0,00*	***56.230,00***
	- di cui altri accantonamenti per rischi	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
13)	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui per crediti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui altri accantonamenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
14)	Oneri diversi di gestione	65.814,09	146.404,93	87.052,52	**299.271,54**	0,00	0,00	**299.271,54**
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**23.121.994,74**	**11.589.139,40**	**4.764.718,27**	**39.475.852,41**	**1.684.283,81**	**107.826,59**	**41.267.962,81**
(A - B)	**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**	**14.972.802,63**	**-11.448.058,56**	**-3.066.743,40**	**458.000,67**	**-1.498.437,39**	**0,00**	**-1.040.436,72**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**							
15)	Proventi da partecipazioni					0,00	0,00	**0,00**
16)	Altri proventi finanziari					8.665,37	0,00	**8.665,37**
17)	Interessi e altri oneri finanziari					42.795,08	0,00	**42.795,08**
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					**-34.129,71**	**0,00**	**-34.129,71**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	**0,00**
19)	Svalutazioni					0,00	0,00	**0,00**
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-1.532.567,10	0,00	**-1.074.566,43**
20)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**					301.807,00	0,00	**301.807,00**
21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**					**-1.834.374,10**	**0,00**	**-1.376.373,43**

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
    - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR[1],
    - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
    - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2018, allegato alla presente relazione.

Nel Bilancio del Gestore non sono presenti entrate sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020.

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o *driver* di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

[1] *Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:*

- *accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;*
- *gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;*
- *le svalutazioni delle immobilizzazioni;*
- *gli oneri straordinari;*
- *gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;*
- *gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;*
- *i costi connessi all'erogazione di liberalità;*
- *i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;*
- *le spese di rappresentanza.*

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 5 - Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
CRT	Raccolta e Trasporto frazioni indifferenziate	Abitanti 2018
CTR	Trattamento e Recupero	Abitanti 2018
CRD	Raccolta e Trasporto frazioni differenziate	Driver CRD
AR	Altri Ricavi	Abitanti 2018
CSL	Spazzamento e Lavaggio	Driver CSL
CARC	Gestione Tariffa e Rapporti con gli utenti	Abitanti 2018
CGG	Costi Generali	Driver CGG

Il *driver Abitanti* attribuisce il peso dei costi/ricavi comuni tenendo conto degli abitanti residenti nel comune.

Il *driver CRD* tiene conto di due grandezze: gli abitanti e i mesi dell'anno 2018, in cui il servizio di raccolta e trasporto è attivo. Il *driver* è calcolato come somma della media ponderata delle due grandezze considerate.

Il *driver CSL*, tiene conto di due grandezze: gli abitanti serviti e i mesi dell'anno 2018, in cui il servizio di raccolta e trasporto è attivo. Il *driver* è calcolato come somma della media ponderata delle due grandezze considerate.

Il *driver CGG* tiene conto di due grandezze: gli abitanti e un coefficiente compreso tra 1 e 2 attribuito a seconda delle mensilità e dei rifiuti per cui il Comune ha affidato il servizio di smaltimento e trattamento a Gelsia Ambiente Srl. Il *driver* è calcolato come prodotto tra il coefficiente ed il peso degli abitanti.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 6 - Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Promozione e Sviluppo comune di **Ceriano Laghetto** [CARC]	2.680,00 €

Tipologia di costo	Importo
Promozione e Sviluppo multi-comune [CARC]	2.579,42 €

La componente di costo multi-comune è stata riparametrata tramite il *Driver Abitanti* di cui sopra.

Non sono presenti nel conto economico dell'anno 2018 del gestore oneri aggiuntivi di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, né, tantomeno, gli oneri versati all'Autorità ARERA, i quali si manifesteranno nel conto economico dell'anno seguente. Altre voci caratteristiche della componente CO_{al} non risultano estrapolabili puntualmente dalla componente CGG, nella quale, ad oggi, sono ricomprese

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche *"[…] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato […]"* così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Tabella 7 - Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavi dalle Vendite e dalle prestazioni	€ 36.166
AR_CONAI	Ricavi dalle Vendite e dalle prestazioni	€ 42.791

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2018, una tabella relativa al Conto Economico di Gelsia Ambiente Srl in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 8 - Riconciliazione del conto economico 2017

	Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.743.652,33	165.528,20	1.469.735,99	**31.378.916,52**	0,00	0,00	**31.378.916,52**
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	**0,00**	12.124,00	0,00	**12.124,00**
5)	Altri ricavi e proventi	1.877.525,60	0,00	70,10	**1.877.595,70**	0,00	261.712,49	**2.139.308,19**
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**31.621.177,93**	**165.528,20**	**1.469.806,09**	**33.256.512,22**	**12.124,00**	**261.712,49**	**33.530.348,71**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.325.910,35	862.763,21	957.161,26	**3.145.834,82**	0,00	0,00	**3.145.834,82**
7)	Per servizi	5.993.314,79	3.055.367,10	3.148.504,22	**12.197.186,11**	0,00	261.712,49	**12.458.898,60**
8)	Per godimento di beni di terzi	513.685,76	427.041,80	26.642,42	**967.369,98**	0,00	0,00	**967.369,98**
9)	Per il personale	7.340.940,65	5.590.991,00	874.272,48	**13.806.204,13**	0,00	0,00	**13.806.204,13**
10)	Ammortamenti e svalutazioni					1.434.597,84	0,00	**1.434.597,84**
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.361,08	0,00	0,00	**23.361,08**	0,00	0,00	**23.361,08**
12)	Accantonamenti per rischi	138.300,01	0,00	16.000,00	**154.300,01**	0,00	0,00	**154.300,01**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	*138.300,01*	*0,00*	*16.000,00*	***154.300,01***	*0,00*	*0,00*	***154.300,01***
	- di cui altri accantonamenti per rischi	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
13)	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui per crediti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
	- di cui altri accantonamenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	***0,00***	*0,00*	*0,00*	***0,00***
14)	Oneri diversi di gestione	69.638,28	89.481,49	102.385,02	**261.504,79**	0,00	0,00	**261.504,79**
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**15.405.150,92**	**10.025.644,60**	**5.124.965,40**	**30.555.760,92**	**1.434.597,84**	**261.712,49**	**32.252.071,25**
(A - B)	**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**	**16.216.027,01**	**-9.860.116,40**	**-3.655.159,31**	**2.700.751,30**	**-1.422.473,84**	**0,00**	**1.278.277,46**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**							
15)	Proventi da partecipazioni					0,00	0,00	**0,00**
16)	Altri proventi finanziari					28.711,57	0,00	**28.711,57**
17)	Interessi e altri oneri finanziari					47.697,49	0,00	**47.697,49**
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					**-18.985,92**	**0,00**	**-18.985,92**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	**0,00**
19)	Svalutazioni					0,00	0,00	**0,00**
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-1.441.459,76	0,00	**1.259.291,54**
20)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**					437.295,00	0,00	**437.295,00**
21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**					**-1.878.754,76**	**0,00**	**821.996,54**

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, <u>ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2018</u> si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
  - L'anno di entrata in esercizio del cespite
  - Il costo storico, come sopra definito
  - Il fondo di ammortamento al 31/12/2017
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
  - L'anno di incasso
  - Il valore del contributo
  - Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (*CK*) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e del conguaglio 2018:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 9 - Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020

Componente	Importo
IMN_{2020}	€ 139.809
Di cui $IMN_{2020\ (IP\ 2018)}$	€ 78.523
Di cui $IMN_{2020\ (IP<2018)}$	€ 61.287
AMM_{2020}	€ 28.037
$LIC_{2020\ (1°\ anno)}$	-
$LIC_{2020\ (2°\ anno)}$	-
$LIC_{2020\ (3°\ anno)}$	-
$LIC_{2020\ (4°\ anno)}$	-

Tabella 10 - Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN_{2018}	€ 109.177
AMM_{2018}	€ 25.700
$LIC_{2018\ (1° anno)}$	-
$LIC_{2018\ (2° anno)}$	-
$LIC_{2018\ (3° anno)}$	-
$LIC_{2018\ (4° anno)}$	-

Si precisa che tra i cespiti di terzi sono inclusi beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle poste rettificative, come previsto dal comma 1.10 dalla determina 2/DRIF/2020.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020 e del conguaglio 2018, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2018 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

Tabella 11 - Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	*Driver Costi Operativi*
Fabbricati	*Driver Costi Operativi*
Sistemi informativi	*Driver Costi Operativi*
Imm. Immateriali	*Driver Costi Operativi*
Altre imm. Materiali	*Driver Costi Operativi*
Telecontrollo	*Driver Costi Operativi*
Autoveicoli	*Driver Costi Operativi*

Tabella 12 - Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	*Driver Costi Operativi*
Cassonetti, campane e cassoni	*Driver Costi Operativi*
Altre attrezzature	*Driver Costi Operativi*
Impianti di pretrattamento	*Driver Costi Operativi*
Altri impianti	*Driver Costi Operativi*

Il *Driver Costi Operativi* ripartisce i costi d'uso del capitale non direttamente attribuiti come rapporto tra i costi operativi direttamente attributi al comune e i costi d'uso di capitale non direttamente attribuiti allo stesso.

Mediante il *driver Costi Operativi*, si sono ripartiti i cespiti non direttamente attribuibili al comune specifico, andando quindi ad attribuire una quota degli stessi a ogni comune facente parte del perimetro gestionale di Gelsia Ambiente nell'annualità 2018.

3.3 Costi di competenza del Comune

Per la quota relativa ai costi, provenienti dal bilancio 2018 a consuntivo del comune, afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, concorrenti attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento si rimanda all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, fornito in allegato alla presente.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, il Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Non sono presenti nel Bilancio dell'ente/comune entrate da sottrarre dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, il Comune di Ceriano Laghetto ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, il comune di Ceriano Laghetto ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 della stessa;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I *driver* di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione.
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{al}.
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI.
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF, ovvero *"[…] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato […]".*
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso.
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso.

- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione.
- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in **(1 + ρ_a)**.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente compente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%; è stato scelto un valore par al 0,1%
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte al precedente punto 3.1.1 l'ente ha deciso di valorizzare la componente QL_a nella misura di 0%.

In relazione alle variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.2 l'ente ha deciso di valorizzare la componente PG_a nella misura di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Tabella 13 –Determinazione parametro ρ_a

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%

Coefficiente	Descrizione	Valore
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0 %
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0 %
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	**1,60%**

Sulla base delle determinazioni assunte si valorizza quindi l'importo massimo delle entrate tariffarie partendo dalle T_{2019}^{old} come da prospetto seguente:

Tabella 14 – Determinazione Importo massimo Tariffe 2020

$\boldsymbol{T_{2019}^{old}}$	705.995 €
$(1+\rho_a)$	101,60 %
Importo massimo delle tariffe per l'anno 2020	717.291 €

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2020 ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a, nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore (rif. § 3.1.1), l'ente ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nella misura indicata dalla seguente tabella:

$\boldsymbol{COI_{TV,2020}^{exp}}$	0.000.000 €
$\boldsymbol{COI_{TF,2020}^{exp}}$	0.000.000 €

La valorizzazione di tali importi, così come previsto dall'art. 8.2 del MTR, è stata effettuata sulla base di dati oggettivi e verificabili e, per ulteriori dettagli sulla loro composizione, si rimanda al paragrafo 3.1.1.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 4.2 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, *"i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 […] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4"*.

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, ha proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile $\Sigma\, TV_{a-2}^{new}$ e le componenti di costo fisso $\Sigma\, TF_{a-2}^{new}$ come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) $\Sigma\, TV_{a-2}^{old}$ e $\Sigma\, TF_{a-2}^{old}$.

Nella successiva tabella di riepilogo vengono riportare le varie componenti tariffarie concorrenti alla formazione della componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità:

Tabella 15 – Componenti tariffarie concorrenti alla formazione della componente a conguaglio

			CERIANO
ΣTV^{old}_{a-2} totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			**375.456**
ΣTV^{new}_{a-2} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti variabili di costo			**434.453**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati –> **CRT^{new}_{a-2}**	G	consuntivo	61.832
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani –> **CTS^{new}_{a-2}**		calcolato	2.186
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani –> **CTS^{new}_{a-2} interne**	G	consuntivo	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani –> **CTS^{new}_{a-2} esterne**	G	consuntivo	2.186
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani –> **CTR^{new}_{a-2}**		calcolato	126.205
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani –> **CTR^{new}_{a-2} interne**	G	consuntivo	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani –> **CTR^{new}_{a-2} esterne**	G	consuntivo	126.205
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate –> **CRD^{new}_{a-2}**	G	consuntivo	240.415
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing –> **b^{-} (AR^{new}_{a-2} + $AR_{CONAI}{}^{new}_{a-2}$)**		calcolato (NEG)	-25.373
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti –> **AR^{new}_{a-2}**	G	consuntivo	42.996
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti –> **$AR_{CONAI}{}^{new}_{a-2}$**	G	consuntivo	41.581
Fattore di Sharing (b segnato) –> b^{-}	*E*	*parametro*	*0*
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	29.188

			CERIANO
ΣTF^{old}_{a-2} totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			**331.264**
ΣTF^{new}_{a-2} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti fisse di costo			**259.766**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio –> **CSL^{new}_{a-2}**	G	consuntivo	82.148
Costi comuni –> **CC^{new}_{a-2}**		calcolato	116.048
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti –> **$CARC_{a-2}$**	G	consuntivo	50.722
Costi generali di gestione –> **CGG_{a-2}**	G	consuntivo	65.326
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili –> **CCD_{a-2}**	G	consuntivo	0
Altri costi –> **$CO_{AL,\,a-2}$**	G	consuntivo	0
Costi d'uso del capitale –> **CK^{new}_{a-2}**		calcolato	36.233
Ammortamenti –> **Amm_{a-2}**	G	consuntivo	25.700
Accantonamenti –> **Acc_{a-2}**	G	calcolato	526
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	*G*	*consuntivo*	*0*
- di cui per crediti	*G*	*consuntivo*	*0*
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	*G*	*consuntivo*	*526*
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	*G*	*consuntivo*	*0*
Remunerazione del capitale investito netto –> **R_{a-2}**	G	consuntivo	10.007
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso –> **$R_{LIC,\,a-2}$**	G	consuntivo	0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	25.336

RC_{TV} Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	**58.997**
RC_{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	**-71.498**

Ne consegue che la componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità ammonta ad € -12.501.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2.a}, \gamma_{3.a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, *"il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento […]".*

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2.a}, \gamma_{3.a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2018 ($\Sigma\, TV_{a-2}^{old}$ + $\Sigma\, TF_{a-2}^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, ammonta ad € 253,33.

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo comune:
  - fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
  - costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- nel caso di PEF pluricomunale o per ambito:
  - l'adattamento del fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, perle Regioni a Statuto ordinario, qualora validato da un soggetto terzo;
  - costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA negli altri casi e per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento ammonta a € 289.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CUeff_{a-2}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2.a}, \gamma_{3.a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Tabella 16 – Valori minimi e massime dei coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2.a}, \gamma_{3.a}$

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\boldsymbol{\gamma_{1,a}}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di RD	-0,45	-0,25
$\boldsymbol{\gamma_{2,a}}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,30	-0,20
$\boldsymbol{\gamma_{3,a}}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,15	-0,05

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come di seguito esposti in tabella:

Tabella 17 – Valorizzazione coefficienti di gradualità

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,45
$\gamma_{2,a}$	-0,24
$\gamma_{3,a}$	-0,13
γ	**-0,82**

Parametro γ_1

Il parametro in questione deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere.

Il criterio di calcolo scelto è quello di legarlo alla percentuale di raccolta differenziata effettiva ($RDeff$), in modo che vari linearmente tra gli estremi $\gamma_{1,min}$ e $\gamma_{1,max}$indicati da ARERA, al variare della percentuale di raccolta differenziata tra il valore minimo (RD_{min}) e massimo (RD_{max}), tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR.

RD_{min} è posto pari a 0%, RD_{max} è posto pari al 65% come previsto dalla normativa nazionale.

Le formule di calcolo sono quindi le seguenti:

Per RC > 0

$$\gamma_1 = Max\left\{\gamma_{1,min}; \min[\gamma_{1,max}; \gamma_{1,min} + \frac{RD_{eff} - RD_{min}}{RD_{max} - RD_{min}}(\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min})]\right\}$$

Per RC < 0

$$\gamma_1 = Max\left\{\gamma_{1,min}; \min[\gamma_{1,max}; \gamma_{1,max} + \frac{RD_{eff} - RD_{min}}{RD_{max} - RD_{min}}(\gamma_{1,min} - \gamma_{1,max})]\right\}$$

Parametro γ_2

Il parametro in questione è stato quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.
Tale concetto di efficacia è stato fatto corrispondere alla qualità del materiale avviato a riciclaggio, rappresentata dalla percentuale di frazione estranea (PFE) presente nella raccolta del multimateriale leggero. La qualità conseguita è stata confrontata con il valore percentuale di frazione estranea rilevato.
γ_2 è stato legato alla percentuale di frazione estranea (PFE_{eff}), in modo che vari linearmente tra gli estremi $\gamma_{2,min}$e $\gamma_{2,max}$ indicati da ARERA, al variare della percentuale di frazione estranea tra il valore minimo (PFE_{min}) e massimo (PFE_{max}), tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR e osservando che le prestazioni migliori si hanno per valori minori di PFE_{eff}.
PFE_{min} è stato posto pari a 0% e PFE_{max} fissato al 22%, valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile indicato nell'allegato tecnico di COREPLA, disciplina di settore, a cui rimanda l'accordo generale ANCI-CONAI.

Le formule di calcolo sono quindi le seguenti:

Per RC > 0

$$\gamma_2 = Max\left\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,max} + \frac{PFE_{eff} - PFE_{min}}{PFE_{max} - PFE_{min}}(\gamma_{2,min} - \gamma_{2,max})]\right\}$$

Per RC < 0

$$\gamma_2 = Max\left\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,min} + \frac{PFE_{eff} - PFE_{min}}{PFE_{max} - PFE_{min}}(\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min})]\right\}$$

Parametro γ_3

Il parametro in questione è stato determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente da IQS Ingegneria Qualità Servizi S.r.l. nel 2018 (Allegato 3).

Il parametro è stato legato al grado di soddisfazione rilevato (GS_{eff}), in modo che vari linearmente tra gli estremi $\gamma_{3,min}$ e $\gamma_{3,max}$ indicati da ARERA, al variare del grado di soddisfazione tra il valore minimo (GS_{min} = 0%) e massimo (GS_{max}=100%), tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR.

In questo caso le formule di calcolo sono le seguenti:

Per RC > 0

$$\gamma_3 = Max\left\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + \frac{GS_{eff} - GS_{min}}{GS_{max} - GS_{min}}(\gamma_{3,max} - \gamma_{3,min})]\right\}$$

Per RC < 0

$$\gamma_3 = Max\left\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + \frac{GS_{eff} - GS_{min}}{GS_{max} - GS_{min}}(\gamma_{3,min} - \gamma_{3,max})]\right\}$$

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore di 0,18.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (*b* e *b(1+ω)*) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- *b* è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6].
- *b(1+ω)* è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4]
  In questo caso le formule di calcolo sono le seguenti:

  Per RC > 0

$$\omega = (\omega_{min} - \omega_{max})[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}}\gamma_1 + (1-k)\frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{max}}{\omega_{min} - \omega_{max}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}}(k-1) - \frac{k\gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}}$$

  Per RC < 0

$$\omega = (\omega_{max} - \omega_{min})[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}}\gamma_1 + (1-k)\frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{max}}{\omega_{max} - \omega_{min}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}}(k-1) - \frac{k\gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}}$$

  Dove *k* è una costate compresa tra 0 e 1 che stabilisce il peso delle due variabili γ_1 e γ_2 tanto più si avvicina a 1 tanto più viene dato peso a γ_1 coefficiente legato alla percentuale di raccolta differenziata. Il valore di *k* è stato posto a 0,5.

In considerazione del valore dei proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia e di quanto deliberato al punto precedente in relazione alla valorizzazione dei parametri di gradualità $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, l'ente scrivente ha deciso di valorizzare i coefficienti di *sharing* come da tabella seguente:

Tabella 18 – Valorizzazione coefficienti b, ω

Coefficiente	Valore	
b	0,6	
b(1+ω)	0,71	Dove *ω = 0,186*

Il fattore *b* è stato impostato a 0,6, per garantire una maggiore detrazione dei ricavi tariffari a favore del contribuente.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente:

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a n°1 le rate atte al recupero della componente a conguaglio.

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Su proposta del gestore, l'ente acconsente al trattamento dei contratti di *leasing* secondo quanto previsto dall'art. 1.10 della determinazione 02/DRIF/2020 considerando le immobilizzazioni relative ai contratti di *leasing* operativo e finanziario nelle componenti di costo d'uso del capitale di cui all'art. 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR.

5 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2020 (PEF 2020)
Allegato 2	*Allegato A al contratto di servizio stipulato tra Gelsia Ambiente Srl e il comune di Ceriano Laghetto per la gestione dei servizi di igiene ambientale, articoli dal I al XLIV.*
Allegato 3	Report indagine di soddisfazione dei clienti
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2018
Allegato 6	Dichiarazione di veridicità Gestore del Servizio Integrato gestione RU
Allegato 7	Dichiarazione di veridicità dell'Ente Territorialmente Competente